REGOLAMENTO DEL BANDO “PREMIO BUONE PRATICHE ICESP - SECONDA EDIZIONE”

1. Finalità e contesto 2
2. Ambiti tematici della seconda edizione del Premio 2
3. Destinatari e Categorie ammesse 3
4. Requisiti di ammissibilità della Buona Pratica 3
5. Modalità di partecipazione 4
    5.1 Documentazione obbligatoria 4
    5.2 Documentazione facoltativa 4
    5.3 Formato e dimensione dei file 4
    5.4 Modalità di invio 5
    5.5 Tempistiche 5
    5.6 Conferma e integrazioni 5
6. Valutazione delle candidature 5
    6.1 Commissione di valutazione 5
    6.2 Comitato Tecnico Scientifico 6
    6.3 Criteri di valutazione 7
7. Esiti e riconoscimenti 8
    7.1 Evento di premiazione 8
    7.2 Visibilità e comunicazione 8
    7.3 Attestazioni 9
8. Diritti, riservatezza e trattamento dei dati 9
    8.1 Veridicità e responsabilità dei contenuti 9
    8.2 Riservatezza della documentazione 9
    8.3 Pubblicazione e uso dei materiali 9
    8.4 Trattamento dei dati personali (GDPR) 9
    8.5 Conservazione e archiviazione 10
    8.6 Esclusione di responsabilità 10
9. Accettazione del Regolamento 10
10. Contatti 10

1. Finalità e contesto

La Italian Circular Economy Stakeholder Platform (ICESP) nasce per far convergere iniziative, condividere esperienze, evidenziare criticità ed indicare prospettive al fine di rappresentare in Europa le specificità italiane in tema di economia circolare e di promuovere l'economia circolare in Italia attraverso specifiche azioni dedicate. Promosso da ENEA nel 2018 come iniziativa speculare e integrata alla Piattaforma Europea per l'Economia Circolare (ECESP), ICESP ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'economia circolare, favorire il dialogo multistakeholder e mappare le Buone Pratiche di economia circolare.
ICESP ha costituito il database delle Buone Pratiche italiane, nell'ottica di diffondere esempi virtuosi e potenzialmente replicabili che portino benefici ambientali, sociali ed economici accelerando la transizione circolare.

Il Premio Buone Pratiche ICESP nasce con l'obiettivo di valorizzare, diffondere e rendere maggiormente visibili le esperienze più significative di economia circolare, sostenibilità, inclusione sociale e innovazione realizzate da organizzazioni pubbliche e private sul territorio nazionale.
L'iniziativa si inserisce nel quadro strategico delle attività della Piattaforma ICESP quale strumento di supporto alla transizione circolare del Paese e di diffusione della conoscenza, in coerenza con il Green Deal europeo, il Piano d'Azione per l'Economia Circolare, il Regolamento Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR) e le recenti politiche europee su risorse, materie prime critiche, simbiosi industriale e resilienza dei sistemi produttivi, nonchè la strategia nazionale per l'economia circolare.

Il Premio intende favorire:

- **replicabilità e scalabilità** delle esperienze virtuose in diversi contesti territoriali e settoriali;
- **condivisione di pratiche e modelli** utili a imprese, PA, enti di ricerca e terzo settore;
- **diffusione di approcci innovativi** di gestione delle risorse e dei processi;
- **creazione di rete** e di nuove sinergie tra attori pubblici e privati della quadrupla elica;
- **valorizzazione del contributo culturale, educativo e territoriale** delle Buone Pratiche.

I progetti selezionati beneficeranno della visibilità fornita dalla Piattaforma ICESP e dalle attività di disseminazione collegate.

2. Ambiti tematici della seconda edizione del Premio

Il Premio è rivolto a Buone Pratiche che contribuiscono alla transizione verso l'economia circolare attraverso interventi concreti, misurabili e replicabili. Per l'edizione 2026/2027, le candidature sono strutturate in due **Macro-Aree principali, distinguendo le soluzioni tecnico-industriali dai fattori abilitanti di natura metodologica**:

Macro -Area 1: Buone Pratiche Tecnologie innovative

Rientrano in questa Macro-Area tutte le soluzioni fisiche, tecnologiche e industriali che realizzano concretamente la circolarità di prodotti, processi e materiali lungo l'intero ciclo di vita. Alla luce delle consultazioni e delle priorità strategiche e normative europee, costituiscono ambiti prioritari d'attenzione per questa seconda edizione:

- **Tessile**
- **AEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)**

Macro-Area 2: Buone Pratiche Strumenti e Metodologie

Rientrano in questa Macro-Area i fattori abilitanti di natura metodologica, gestionale, economica o sociale che guidano e supportano la transizione circolare alla luce delle consultazioni e delle priorità strategiche e normative europee costituiscono ambiti prioritari d'attenzione per questa edizione:

- **Ecoprogettazione (Eco-design)**
- **Misurazione e Valutazione della Circolarità**

Il soggetto proponente ha l'obbligo di indicare nel Modulo di Candidatura (Allegato 1) un unico ambito prevalente, scelto tra le due Marco-Aree (Tecnologie innovative o Strumenti e Metodologie).

3. Destinatari e Categorie ammesse

Possono candidarsi al Premio Buone Pratiche ICESP – seconda edizione tutte le organizzazioni pubbliche e private che operano sul territorio nazionale e che hanno realizzato o stanno realizzando iniziative **riconducibili agli ambiti tematici del regolamento.**

Sono ammesse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti categorie:

1. **Imprese**
    a. micro, piccole, medie e grandi imprese
    b. startup innovative e non innovative
    c. reti d'impresa, consorzi, distretti industriali
2. **Pubbliche Amministrazioni**
    a. Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni
    b. enti pubblici e partecipate pubbliche
    c. enti gestori di servizi pubblici locali
3. **Terzo settore e organizzazioni non profit**
    a. associazioni, ONG, fondazioni
    b. cooperative sociali e imprese sociali
    c. enti e organizzazioni di volontariato
4. **Partenariati e reti territoriali**
    a. aggregazioni di più attori (pubblici e/o privati)
    b. comunità energetiche, hub territoriali, living lab, cluster

Nel caso di progetti realizzati in partnership, la candidatura deve essere presentata da un **soggetto capofila**, indicato come referente unico.

4. Requisiti di ammissibilità della Buona Pratica

Per essere ammesse alla procedura di valutazione del Premio, le Buone Pratiche candidate devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- Presenza nel Database ICESP: la Buona Pratica deve essere già censita e presente nel database delle Buone Pratiche di ICESP oppure, qualora non ancora censita, il soggetto proponente deve presentare contestualmente la richiesta di inserimento nel database ICESP attraverso la compilazione dell'apposito modulo online;

- Stato di attuazione: la pratica deve essere implementata e attualmente operativa o in corso di attuazione e non limitata alla fase progettuale;
- Impatto documentabile: deve dimostrare risultati concreti e impatti misurabili sul piano ambientale, sociale ed economico;
- Innovatività: deve presentare elementi distintivi di innovatività, intesa come innovazione tecnologica, gestionale, organizzativa, educativa o sociale;
- Replicabilità e Scalabilità: deve possedere un alto potenziale di trasferibilità in altri contesti/territori e di scalabilità (capacità di crescere ed estendersi senza perdere di efficacia);
- Coerenza tematica e ambito prevalente: deve rientrare in uno degli ambiti delle due Macro-Aree previste dall'Art.2 (Tecnologie innovative o Strumenti e Metodologie), con esplicita indicazione di un unico ambito prevalente.

5. Modalità di partecipazione

La candidatura deve essere presentata inviando la documentazione obbligatoria (punto 5.1) ed eventuale documentazione facoltativa (punto 5.2), secondo le modalità indicate al punto 5.4 del presente Regolamento ed entro i termini indicati al punto 5.5.

5.1 Documentazione obbligatoria

I partecipanti devono trasmettere la seguente documentazione compilata in ogni sua parte:

1. **Modulo di candidatura** (All.1), comprensivo di:
    a. dati anagrafici dell'organizzazione;
    b. referente operativo;
    c. recapiti e-mail e telefonici;
    d. indicazione vincolante di un unico ambito prevalente selezionato tra Macro-Area 1 Tecnologie innovative o Macro-Area 2 Strumenti e Metodologie;
    e. dichiarazioni di veridicità, titolarità della pratica e copia del documento di riconoscimento.

2. **Scheda per la valutazione della Buona Pratica ICESP** (All.2), compilata in ogni sua parte.

5.2 Documentazione facoltativa

Ad integrazione delle schede ufficiali, le organizzazioni possono trasmettere

- documentazione tecnica;
- report o estratti di report;
- materiali descrittivi;
- lettere di sostegno o endorsement;
- materiale multimediale (foto, grafici, rendering, infografiche);
- video promozionale (durata consigliata: max 2 minuti).

5.3 Formato e dimensione dei file

- Formati ammessi: **PDF, JPG/JPEG, PNG, MP4**
- Peso massimo per singolo file via e-mail: **10 MB**
- Per file di dimensione superiore, utilizzare **WeTransfer**, Google Drive, OneDrive o piattaforma equivalente
- Nome file consigliato: NOMEORGANIZZAZIONE_BP2026_nomefile.pdf

5.4 Modalità di invio

La documentazione deve essere inviata tramite:

- **E-mail** all'indirizzo:

piattaforma.icesp.mappaturabuonepratiche@enea.it
indicando nell'**Oggetto**:
"Candidatura – Premio Buone Pratiche ICESP 2026 – [Nome Organizzazione]"

In alternativa, per file di grandi dimensioni:

- link WeTransfer/Google Drive/OneDrive/ altra piattaforma indicata dall'organizzazione proponente

5.5 Tempistiche

- **Apertura candidature:** 04/11/2026
- **Scadenza invio:** 04/12/2026 ore 23:59

5.6 Conferma e integrazioni

- La segreteria ICESP invierà **e-mail di conferma ricezione** entro 5 giorni lavorativi.
- Non saranno accettate modifiche o integrazioni **dopo la scadenza ufficiale**, salvo richiesta esplicita della segreteria su indicazione del CTS.

6. Valutazione delle candidature

6.1 Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione del Premio Buone Pratiche ICESP gestisce l'intero processo istruttorio e garantisce la corretta applicazione del presente Regolamento. In particolare, la Commissione svolge le attività di:

a) Ricezione e protocollazione delle candidature

- registra tutte le candidature pervenute entro i termini stabiliti;
- assegna un codice identificativo a ciascuna Buona Pratica.

b) Verifica formale di ammissibilità e coerenza

La Commissione di valutazione effettua un controllo formale volto a verificare:

- completezza della documentazione obbligatoria;
- correttezza dei formati e coerenza degli allegati;
- conformità ai requisiti di ammissibilità (Sezione 4);
- coerenza della Buona Pratica rispetto all'ambito selezionato tra le due Macro-Aree.

c) Assegnazione ai revisori e valutazione

Ogni Buona Pratica ammissibile viene assegnata ad almeno **due valutatori**, selezionati sulla base delle competenze tematiche e della tipologia del progetto. La Commissione di valutazione si riserva la possibilità di richiedere ai partecipanti un eventuale supplemento di documentazione o chiarimenti, qualora necessario, attraverso la segreteria ICESP.

d) Supporto operativo al CTS

La Commissione di valutazione:

- elabora una scheda riassuntiva per ciascuna Buona Pratica (valutazioni, punteggi, note);
- trasmette il materiale completo al **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** per la valutazione finale;
- partecipa alle riunioni del CTS con funzione organizzativa;
- fornisce assistenza tecnica e documentale;
- redige i verbali delle sedute.

6.2 Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) effettua la valutazione finale delle Buone Pratiche ammesse e individua quelle vincitrici del Premio con graduatoria.

Il CTS si riserva la possibilità di richiedere ai partecipanti un eventuale supplemento di documentazione o chiarimenti, qualora necessari per completare l'istruttoria e pervenire a una valutazione accurata e trasparente delle Buone Pratiche presentate. In tali casi, i proponenti saranno invitati, tramite la segreteria ICESP, a trasmettere le integrazioni entro un termine definito dal CTS.

Ogni Buona Pratica sarà valutata secondo macro-criteri relativi alla rilevanza per l'economia circolare, alla concretezza dei risultati attesi, al contributo culturale, educativo e al cambiamento comportamentale, nonché alla replicabilità, innovazione e al target dell'applicazione (vedasi art. 6.3 e All.3).

a) Composizione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

Il CTS è composto da esperti ICESP provenienti da:

- mondo accademico e della ricerca con comprovate conoscenze e competenze nei temi di economia circolare e sostenibilità;
- istituzioni pubbliche;
- associazioni nazionali e reti di settore;
- imprese e organizzazioni con comprovata esperienza in economia circolare e sostenibilità.

La composizione del CTS è definita dal coordinamento ICESP e sarà pubblicata sulla pagina del sito ICESP dedicata al Premio Buone Pratiche.

I membri del CTS operano **in piena autonomia, indipendenza e assenza di conflitto di interessi**. Eventuali situazioni di incompatibilità devono essere comunicate prima delle sedute valutative.

b) Ruolo del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) nella procedura di valutazione delle Buone Pratiche

Il CTS:

1. riceve la documentazione istruttoria predisposta dalla Commissione di valutazione;
2. esamina le valutazioni preliminari dei revisori e l'eventuale documentazione facoltativa;
3. formula la valutazione finale per ciascuna Buona Pratica, a maggioranza dei membri presenti;
4. delibera la **graduatoria finale**;
5. individua le Buone Pratiche vincitrici per categoria;
6. può richiedere ulteriori chiarimenti o materiali ai candidati tramite la Segreteria ICESP.

Le decisioni del CTS sono **insindacabili**, salvo errori materiali.

Le valutazioni e i punteggi individuali rimangono **riservati**.

c) Verbale

Al termine della seduta di valutazione, viene redatto un verbale ufficiale a cura della Commissione di valutazione, contenente:

- graduatoria finale;
- motivazioni sintetiche;
- eventuali osservazioni metodologiche per ICESP.

Il verbale è conservato negli archivi ICESP secondo normativa vigente.

6.3 Criteri di valutazione

La valutazione delle Buone Pratiche avverrà secondo macro-criteri coerenti con le priorità dell'economia circolare e di ICESP (All.3).

La valutazione verrà effettuata dal CTS con il supporto della Commissione di valutazione.

La valutazione delle Buone Pratiche ammesse avviene sulla base di due griglie valutative distinte da 100 punti complessivi ciascuna, modellate sulla natura della Macro-Area prescelta dal candidato (Tecnologie innovative o Strumenti e Metodologie), al fine di garantire un'equa valorizzazione sia delle innovazioni fisiche e industriali sia dei fattori abilitanti gestionali, culturali e sociali.

A) Griglia di Valutazione "Buone Pratiche Tecnologie innovative" (Macro-Area 1 - Totale 100 punti)

- **1. Rilevanza (max 30 punti):** Capacità della tecnologia/prodotto di contribuire all'uso efficiente delle risorse (riciclo avanzato, MPS, prevenzione rifiuti, prolungamento vita utile, efficienza dei processi, tecnologie digitali/DPP e processi fisici di simbiosi industriale).
- **2. Concretezza dei risultati attesi (max 30 punti):** Evidenze documentabili degli impatti ambientali ed economici, semplificazione dei processi produttivi e sinergie lungo la filiera.
- **3. Contributo culturale ed educativo (max 10 punti):** Azioni di comunicazione e orientamento dei destinatari verso consumi circolari (rimodulato a 10 punti per evitare di penalizzare le innovazioni fisiche prive di diretta componente divulgativa).
- **4. Replicabilità, innovazione, scalabilità e target dell'applicazione (max 30 punti):** Potenziale di trasferibilità e scalabilità della soluzione tecnologica, grado di innovazione e benefici per la popolazione target.

B) Griglia di Valutazione "Buone Pratiche Strumenti e Metodologie" (Macro-Area 2 - Totale 100 punti)

- **1. Rilevanza (max 30 punti):** Applicazione di strumenti abilitanti (governance, CAM/EPR, modelli economici, ecodesign) e **misurazione della circolarità (LCA, MFA, ISO 59020)**. Integra formalmente la **durata e continuità temporale della pratica** per distinguere le metodologie consolidate da quelle meramente sperimentali.
- **2. Concretezza dei risultati attesi (max 30 punti):** Risultati ambientali, sociali ed economici, miglioramento dei processi organizzativi e impatti sul territorio e la comunità locale.
- **3. Contributo culturale, educativo e cambiamento comportamentale (max 20 punti):** Attivazione di percorsi formativi, educativi, diffusione della cultura circolare e rafforzamento della capacità comunicativa verso i destinatari.

- **4. Replicabilità, trasferibilità, scalabilità e target dell'applicazione (max 20 punti):** Condizioni di trasferibilità e **scalabilità** dello strumento (capacità di estensione ad altri contesti mantenendo l'efficacia), livello di innovazione e beneficiari target.

Le singole schede di valutazione, i punteggi assegnati dai revisori e le note interne restano riservati e non saranno pubblicati.

7. Esiti e riconoscimenti

Al termine del processo di valutazione, il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) approverà la graduatoria finale delle Buone Pratiche. Sarà assegnato un premio alle Buone Pratiche candidate che, a giudizio insindacabile del Comitato Tecnico Scientifico si distinguono per esiti di valutazione eccellente per ciascun **ambito tematico** di afferenza:

- **Macro-Area 1: Buone Pratiche Tecnologie innovative**
    - **Un Premio per l'ambito AEE**;
    - **Un Premio per l'ambito Tessile**.
- **Macro-Area 2: Buone Pratiche Strumenti e Metodologie**
    - **Un Premio per l'ambito Ecoprogettazione** (Eco-design);
    - **Un Premio per l'ambito Misurazione e Valutazione della Circolarità**.

Ulteriori premi o riconoscimenti aggiuntivi potranno essere messi a disposizione da membri ICESP su uno o più ambiti di loro interesse.

L'elenco degli eventuali riconoscimenti aggiuntivi da parte dei membri ICESP sarà pubblicato sulla pagina del sito ICESP dedicata al Premio Buone Pratiche, prima dell'evento di premiazione.

7.1 Evento di premiazione

La consegna ufficiale dei riconoscimenti avverrà nel corso della **Conferenza ICESP 2027** o in altra sede individuata dalla Piattaforma.

Durante l'evento, le Buone Pratiche selezionate saranno presentate pubblicamente e valorizzate attraverso momenti dedicati di discussione e networking.

7.2 Visibilità e comunicazione

Le Buone Pratiche premiate saranno:

- pubblicate sui canali ufficiali di ICESP;
- promosse attraverso i canali di comunicazione dei partner coinvolti;
- incluse in materiali divulgativi, report, newsletter, workshop e iniziative tematiche ICESP;
- valorizzate all'interno della rete nazionale della Piattaforma ICESP e nelle attività future di disseminazione delle Buone Pratiche.

7.3 Attestazioni

Tutte le Buone Pratiche premiate riceveranno una **targa** fornita da **APEA REGIONALE CARTONECO** e **un attestato ufficiale di riconoscimento**.

8. Diritti, riservatezza e trattamento dei dati

8.1 Veridicità e responsabilità dei contenuti

L'organizzazione proponente garantisce che tutte le informazioni, i dati, i materiali e i documenti trasmessi nell'ambito della candidatura:

- sono **veritieri, accurati e completi**;
- non violano diritti di terzi (inclusi copyright, proprietà intellettuale, brevetti, marchi);
- non contengono informazioni riservate di terzi prive di autorizzazione all'uso.

L'organizzazione proponente si assume ogni responsabilità in merito ai contenuti trasmessi.

8.2 Riservatezza della documentazione

Tutta la documentazione inviata sarà trattata con **riservatezza** e utilizzata esclusivamente ai fini dell'istruttoria, della valutazione e della selezione delle Buone Pratiche.

In particolare:

- non saranno diffusi i nominativi dei partecipanti non selezionati;
- non saranno divulgati i punteggi, le schede interne dei valutatori o i verbali delle sedute;
- eventuali dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, come da art. 8.4.

8.3 Pubblicazione e uso dei materiali

I materiali trasmessi dai candidati potranno essere utilizzati da ICESP **solo previo consenso esplicito dell'organizzazione proponente** e sempre con chiara attribuzione.

L'uso potrà riguardare:

- attività istituzionali di divulgazione e promozione del Premio;
- pubblicazione sul sito ICESP o nei report annuali;
- presentazioni, workshop, eventi o attività di rete;
- documenti di comunicazione istituzionale senza scopi commerciali.

Non è previsto alcun utilizzo commerciale dei materiali.

8.4 Trattamento dei dati personali (GDPR)

I dati personali forniti saranno trattati da ICESP, in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e della normativa nazionale vigente.

I dati saranno trattati esclusivamente per:

- la gestione della candidatura;
- le comunicazioni con i richiedenti;
- l'organizzazione del processo di valutazione e premiazione;
- l'adempimento di obblighi di legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione.

L'interessato può esercitare i propri diritti (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione) secondo quanto previsto dagli artt. 15–22 del GDPR.

8.5 Conservazione e archiviazione

La documentazione fornita sarà conservata da ICESP per il tempo necessario allo svolgimento del Premio e successivamente archiviata secondo la normativa vigente e le politiche interne.

8.6 Esclusione di responsabilità

ICESP non può essere ritenuta in alcun modo responsabile in caso di:

- materiali incompleti, illeggibili o non conformi al Regolamento;
- ritardi nell'invio dovuti a problemi tecnici non imputabili alla Piattaforma;
- eventuali danni derivanti da uso improprio di contenuti trasmessi dai candidati da parte di terzi non autorizzati.

9. Accettazione del Regolamento

La partecipazione al Premio Buone Pratiche ICESP comporta l'accettazione integrale, esplicita e incondizionata del presente Regolamento e di tutte le sue disposizioni.

Con l'invio della candidatura, l'organizzazione proponente:

- dichiara di aver preso visione del Regolamento;
- accetta le procedure di valutazione, le modalità di selezione e il carattere insindacabile delle decisioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS);
- si impegna a fornire informazioni veritiere e documentazione conforme;
- autorizza il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla Sezione 9;
- riconosce che i criteri, i punteggi e le decisioni espresse nel processo di valutazione costituiscono giudizio tecnico e non sono soggetti a ricorso, salvo errori materiali.

L'incompletezza, la non conformità o la trasmissione tardiva della documentazione possono comportare l'esclusione dalla procedura.

10. Contatti

Per informazioni, chiarimenti o supporto alla candidatura è possibile contattare:
Segreteria – Premio Buone Pratiche ICESP
E-mail:
piattaforma.icesp.mappaturabuonepratiche@enea.it

Sito web: **www.icesp.it** **e** pagina dedicata al Premio Buone Pratiche

Per aggiornamenti, documentazione e comunicazioni ufficiali è possibile consultare la pagina del sito ICESP dedicata al Premio Buone Pratiche.